

EPISODIO DI FORTE BRAVETTA, 31 dicembre 1943

Nome del Compilatore: Amedeo Osti Guerrazzi

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Forte Bravetta	Roma	Roma	Lazio

Data iniziale: 31/12/1943

Data finale: 31/12/1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
				2		

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. *Pinto Raffaele, nato a Salerno il 27 giugno 1924, carabiniere, appartenente al FMCR;*
2. *Pozzi Antonio, nato a Chiaromonte il 5 settembre 1921, carabiniere, appartenente al FMCR.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 20 ottobre 1943 i tedeschi saccheggiano la caserma dei carabinieri della Magliana, dove i carabinieri

Pozzi e Pinto sono rimasti in servizio. I due hanno un diverbio con due italiani che hanno guidato i tedeschi alla caserma Tre giorni dopo, il 23 ottobre, vengono arrestati da un gruppo di fascisti appartenenti al "Fascio Romano" e comandati da Guido Strappafelci. Portati nella sede del Fascio, a palazzo Braschi, vengono malmenati e poi consegnati ai tedeschi. Il 31 dicembre, dopo essere stati processati dal Feldgericht, i due carabinieri vengono fucilati a Forte Bravetta.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Tribunale militare tedesco di Roma

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Fascio Romano

Nomi:

Strappafelci Guido

Note sui presunti responsabili:

Guido Strappafelci viene indicato come responsabile dell'arresto da un rapporto della Legione Territoriale dei Carabinieri di Roma del 30 giugno 1946.

Estremi e Note sui procedimenti:

Il Fascio repubblicano di Roma, noto come la "Banda di Palazzo Braschi", al quale appartiene Guido

Strappafelci, viene processato dalla Corte di assise di Roma, sezione speciale, dall'ottobre del 1946 al marzo 1947.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide alle vittime di Forte Bravetta all'ingresso del forte stesso.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Il carabiniere Pozzi è stato decorato con la medaglia d'oro al valor militare alla memoria.

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Augusto Pompeo, *Forte Bravetta. Una fabbrica di morte dal fascismo al primo dopoguerra*, Odradek, Roma, 2012.

Fonti archivistiche:

As Roma, sede distaccata di via di Galla Placidia, Corte di Assise Penale, sezione speciale, b.2635

Sitografia e multimedia:**Altro:****V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**